

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121 63.521 61.460 67.845
ABBONAMENTI: Un anno L. 7.750
Un semestre 1.900
Un trimestre 1.000

Spedizione in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/89795

PUBBLICITÀ: per ogni mod. di colloquio: Commerciale, Cinema L. 100 - Ediz. spettacolo L. 100 - Cronaca L. 100 - Seconda mano L. 100 - Finanziaria, Borsa, Lettere L. 100 più tasse giornaliere. Pagamento anticipato. Direzione: 695 PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S.P.A.) Via del Parlamento 9, Roma, Telef. 61.372 63.091 e suo Succursale in Italia.

310.186 ISCRITTI ALLA F. G. C. I.
Bravi i giovani comunisti che hanno superato il tesseramento del 1949! - Avanti per il reclutamento in occasione del Congresso Nazionale della F.G.C.I.

ANNO XXVII (Nuova serie) N. 48 **SABATO 25 FEBBRAIO 1950** Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

I RISULTATI DEFINITIVI DELLE ELEZIONI IN GRAN BRETAGNA

Vittoria di misura dei laburisti dopo un serrato finale con i conservatori

Il partito di Attlee è al primo posto con un ristretto margine - Difficile la costituzione del nuovo governo - I voti dei liberali confluiscono sul partito di Churchill

Per ben quattro volte durante lo spoglio dei voti i laburisti e i conservatori si sono trovati alla pari in queste drammatiche elezioni inglesi. Alla fine il serrato è toccato ai laburisti di stretta misura. Tra le prime considerazioni che possono essere fatte, sebbene un giudizio preciso sia ancora prematuro per la mancanza di tutti gli elementi indispensabili per una seria valutazione, sono le seguenti: il risultato elettorale ha dimostrato la polarizzazione dei voti sui due partiti più forti, i conservatori e i laburisti, e i laburisti dall'altra. Questa polarizzazione ha causato la scomparsa, particolarmente grave quella dei liberali che si erano presentati con più di 400 candidati, dei partiti minori come forze rappresentative in Parlamento. L'altra considerazione è la forte concentrazione del partito di Churchill nei voti della destra.

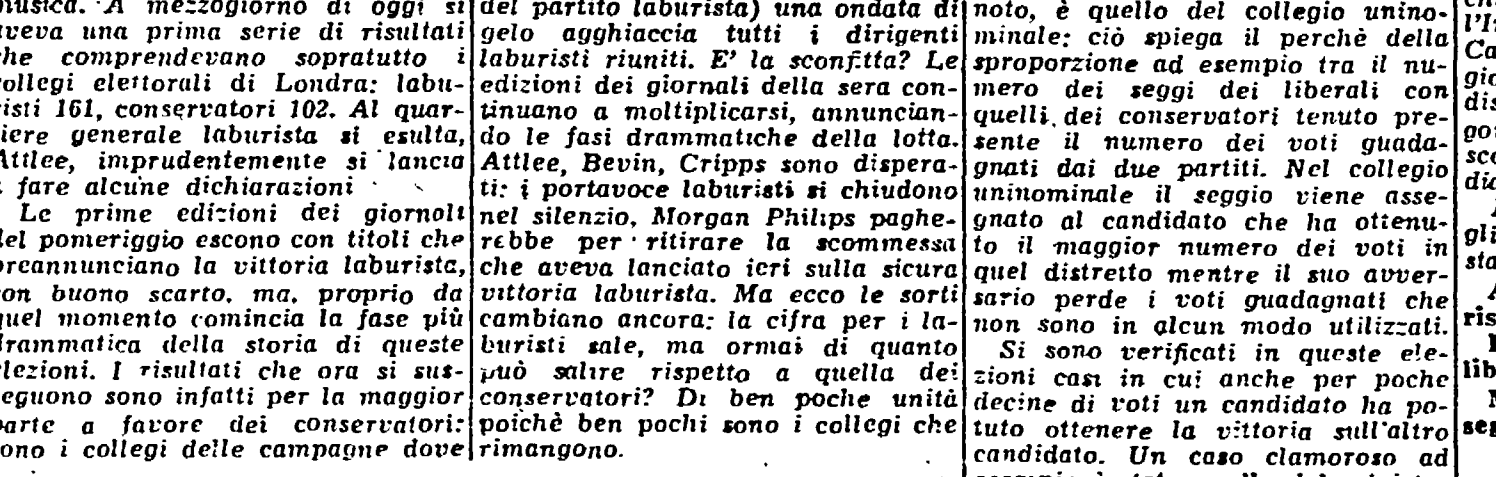
I risultati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
LONDRA, 24. — La giornata di oggi rimarrà come quella più drammatica nella storia elettorale britannica: milioni di persone sono state tutto il giorno alla radio, che ha trasmesso ininterrottamente, da ieri sera alle 10, i risultati dei vari collegi, mentre le notizie vengono annunciate per tutta la notte e per tutta la giornata di oggi, gli annunciatori si sono alternati al microfono uno dietro l'altro mentre le pause venivano coperte dalla

voce della parte più arretrata della popolazione. Lo scarto iniziale di sessanta si riduce, così, dopo un'ora, a 50, dopo un'altra mezz'ora, era a meno di 40, alle due non raggiungeva la cifra di trenta: al quarto di non perverranno i dati da cinque remote zone degli atipici e delle isole scozzesi attese per domani. Un altro saggio verrà assegnato solo il 9 marzo poiché uno dei candidati è morto durante la campagna elettorale.

Alle ore 22.30 venivano dati i seguenti risultati: laburisti 214; conservatori 239; liberali 8. Mancavano ancora i risultati di 13 distretti, ma la posizione finale dei partiti non sarà nota fino a quando non perverranno i dati da cinque remote zone degli atipici e delle isole scozzesi attese per domani. Un altro saggio verrà assegnato solo il 9 marzo poiché uno dei candidati è morto durante la campagna elettorale.

La dura lotta condotta dai braccianti del Fucino, in unione coi lavoratori e con le altre categorie lavoratrici, ha raggiunto ieri sera un successo importante. Il Prefetto dell'Aquila è stato autorizzato ad emettere un decreto per l'imponibile di manodopera che potrà assicurare 100.000 giornate lavorative. Questo successo è stato conseguito dopo che si era creato un largo movimento di opinione pubblica favorevole ai disoccupati del Fucino impegnati nell'azione contro il principe Torlonia, e dopo che iniziative di solidarietà di grande portata si erano andate sviluppando nel Paese. Perfino alcuni organi di stampa governativi — come ieri sera la «Vox Repubblicana» — avevano pubblicato commenti in cui si riconoscevano i motivi di giustizia che muovevano i braccianti e si dichiarava che il principio di Torlonia è una offesa alle



LONDRA. Di minuto in minuto a Piccadilly la folla ha potuto seguire durante tutta la notte lo sviluppo dello scintolio dei voti, riferito dalle cifre luminose proiettate su un grande schermo

del partito laburista) una ondata di sdegno agghiaccia tutti i dirigenti laburisti riuniti. E' la sconfitta? Le edizioni dei giornali della sera continuano a moltiplicarsi, annunciando le fasi drammatiche della lotta. Attlee, Bevin, Cripps sono disperati; i portavoce laburisti si chiudono nel silenzio. Morgan Philips pagherebbe per ritirare la scommessa che aveva lanciato ieri sulla sicura vittoria laburista. Ma ecco le notizie cambiano ancora: la cifra per i laburisti sale, ma ormai di quanto può salire rispetto a quella dei conservatori? Di ben poche unità poiché ben pochi sono i collegi che rimangono.

Commenti americani alle elezioni britanniche

I repubblicani volevano una vittoria del leader dei conservatori Winston Churchill

WASHINGTON, 24. — Il risultato delle elezioni inglesi ha scontentato i repubblicani che si aspettavano una vittoria di Churchill. Kenneth Wherry, leader repubblicano del Senato, ha detto che le elezioni del Britannico avrebbero dimostrato una tendenza antisocialista nel popolo inglese. La stessa tendenza antisocialista è controllabile anche negli Stati Uniti.

Nuovi incendi divampano all'Asmara
ASMARA, 24. — Nuovi episodi di violenza si sono verificati nella giornata di oggi nei quartieri indigeni all'Asmara malgrado l'imposizione del coprifuoco. Due incendi sono scoppiati nel corso di una serie di nuovi tumulti. Secondo quanto comunica la polizia, il numero delle vittime degli incidenti verificatisi in città negli ultimi giorni è salito a quarantasette. Il coprifuoco è stato imposto dalle autorità è stato sospeso nel pomeriggio di oggi fra le 15 e le 17 per consentire alla popolazione di fare le sue provviste. Il coprifuoco è stato immediatamente ripreso dopo tale ora e sarà mantenuto in vigore fino a nuovo ordine per l'intera giornata, ad eccezione degli impiegati governativi. Tutto il resto della popolazione ha dovuto attendere il momento di essere ammessi al servizio di polizia perocché non veniva seriamente permesso di uscire dalle proprie case, ad eccezione di quelle che saranno comunicate per permettere gli acquisti dei viveri. Pattuglie di polizia percorrono le vie tentando col calcio dei fucili le porte per assicurarsi che sono chiuse.

Il dito nell'occhio
Riformatori
La agenzia Italia d'oggi informa che «per disposizioni della Presidenza del Consiglio in tutti i ministeri verrà soppressa la buvette, col solo eccezione di quello dei Trasporti, essendosi riscontrato che il rendimento dei funzionari ne veniva seriamente compromesso».

La mozione è approvata all'unanimità ed è lunghissima; citiamo tra gli altri Togliatti (Bologna), Sedra (Milano), Castell'Alzara (Grosseto), De Felice (Piemonte), Grossi (Cuneo), Cerullo (Firenze), Piombino (Livorno).

Irritazione negli ambienti clericali per l'eco dell'intervista di Togliatti

L'organo dell'Azione cattolica vuol mettere il bavaglio ai gronchiani - Le farneticazioni fasciste del "Tempo"

L'intervista concessa dal compagno Togliatti al quotidiano della corrente gronchiana della D.C. ha messo le acque della situazione politica. Tutti i giornali hanno ripreso sottolineando il punto essenziale: la denuncia dell'evillimento della vita parlamentare provocato dal fanatismo ideologico di classe su quale l'attuale Presidente del Consiglio basa la sua politica e che impedisce ogni dialogo democratico e ogni costruttivo dibattito.

Il dito nell'occhio
Riformatori
La agenzia Italia d'oggi informa che «per disposizioni della Presidenza del Consiglio in tutti i ministeri verrà soppressa la buvette, col solo eccezione di quello dei Trasporti, essendosi riscontrato che il rendimento dei funzionari ne veniva seriamente compromesso».

PER LA FORZA DELLA PRESSIONE POPOLARE

Primo successo raggiunto dai contadini del Fucino in lotta

Un decreto per l'applicazione nel Fucino della legge sull'imponibile - Centomila giornate lavorative - Torlonia rispetterà la legge?

La dura lotta condotta dai braccianti del Fucino, in unione coi lavoratori e con le altre categorie lavoratrici, ha raggiunto ieri sera un successo importante. Il Prefetto dell'Aquila è stato autorizzato ad emettere un decreto per l'imponibile di manodopera che potrà assicurare 100.000 giornate lavorative. Questo successo è stato conseguito dopo che si era creato un largo movimento di opinione pubblica favorevole ai disoccupati del Fucino impegnati nell'azione contro il principe Torlonia, e dopo che iniziative di solidarietà di grande portata si erano andate sviluppando nel Paese. Perfino alcuni organi di stampa governativi — come ieri sera la «Vox Repubblicana» — avevano pubblicato commenti in cui si riconoscevano i motivi di giustizia che muovevano i braccianti e si dichiarava che il principio di Torlonia è una offesa alle

leggi della Repubblica. Anche un gruppo di deputati d. c. aveva votato un o.d.g. in cui si ammetteva «l'assenteismo e la trascuratezza del proprietario del Fucino e soprattutto la evidente inadempienza agli obblighi contrattuali di buona tenuta delle strade e del sistema di scolo delle acque».

Il comunicato del governo
Al termine della riunione, protrattasi lungo venerdì pomeriggio, il Consiglio di Stato ha autorizzato il Prefetto di L'Aquila a emanare il decreto sull'imponibile di manodopera limitatamente alla Piana del Fucino, e per le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle vie interne, dei fossi e dei canali di scolo. In forza del decreto prefettizio, si presume che la mano d'opera agricola presentemente disoccupata sarà interamente assorbita per un congruo numero di giornate ad unità.

LUNEDI' PROSSIMO A ROMA

Nicolai Thikonov con i delegati della Pace

Nuovi consigli comunali italiani approvano i 5 punti della mozione del Comitato Mondiale

In tutta Italia è vivissima l'attesa per l'arrivo della delegazione del comitato mondiale dei Partigiani della Pace. I delegati saranno lunedì a Roma per consegnare martedì ai Presidenti dei due rami del Parlamento italiano la mozione con i 5 punti.

La mozione è approvata all'unanimità ed è lunghissima; citiamo tra gli altri Togliatti (Bologna), Sedra (Milano), Castell'Alzara (Grosseto), De Felice (Piemonte), Grossi (Cuneo), Cerullo (Firenze), Piombino (Livorno).



Nicola Thikonov

Problemi aperti

Resta aperta comunque la questione generale della gestione Torlonia delle aziende dell'avvezzamento. Si resta aperta la questione della disoccupazione permanente e dello stato di miseria delle popolazioni locali, resta aperta la questione dei 14.000 fittavoli. A questo proposito il Ministero dell'Agricoltura afferma nel suo comunicato che il problema dell'equo canone è stato risolto. Ciò non risulta ancora in alcun modo.

I sindacati degli statali per il proseguimento della lotta

Il comitato intersindacale degli statali ha effettuato ieri sera una riunione, protrattasi fino a tarda ora. Vi hanno partecipato anche i rappresentanti della LCGIL. Soli assenti, i delegati della Scuola elementare. Sono state dibattute le forme di lotta da adottare nel prosieguo dell'agitazione. Il comitato tornerà a riunirsi nel pomeriggio di oggi.

Einaudi a Ravello
NAPOLI, 24. — Si da Ravello che alle 13.30 è ivi giunto in forma privata il Presidente della Repubblica, Luigi Einaudi.